

## 🐝 Concorso World Bee Day 2020 Challenge: 🐝

*Le api da miele e tutti gli insetti impollinatori hanno bisogno del nostro e del vostro aiuto.*

**progetta la grafica della Rete Nazionale Apicoltori Urbani!  
Il progetto migliore sarà premiato con un BeeHotel per gli  
impollinatori selvatici e con un contributo per la partecipazione al  
prossimo Convegno Nazionale**



Siamo ragazze e ragazzi, insegnanti, ricercatori, apicoltori e cittadini comuni. Per il prossimo World Bee Day, il 20 maggio 2020, la Rete degli apicoltori urbani vuole fare azioni e incontri pubblici per raccontare educare giocare e sensibilizzare sui temi della biodiversità e sull'importanza dei nostri amici impollinatori.

Per farlo cerchiamo un'immagine, un disegno, un'idea che possa diventare una maglietta, un cartellone da stampare e che ci permetta di raccontare il nostro messaggio.

**Ma qual è il nostro messaggio?** 📣

Per dare un'idea della Rete e per testimoniare la biodiversità stessa della nostra identità non c'è un solo messaggio ma un DNA della nostra rete.

### **Le istruzioni:**

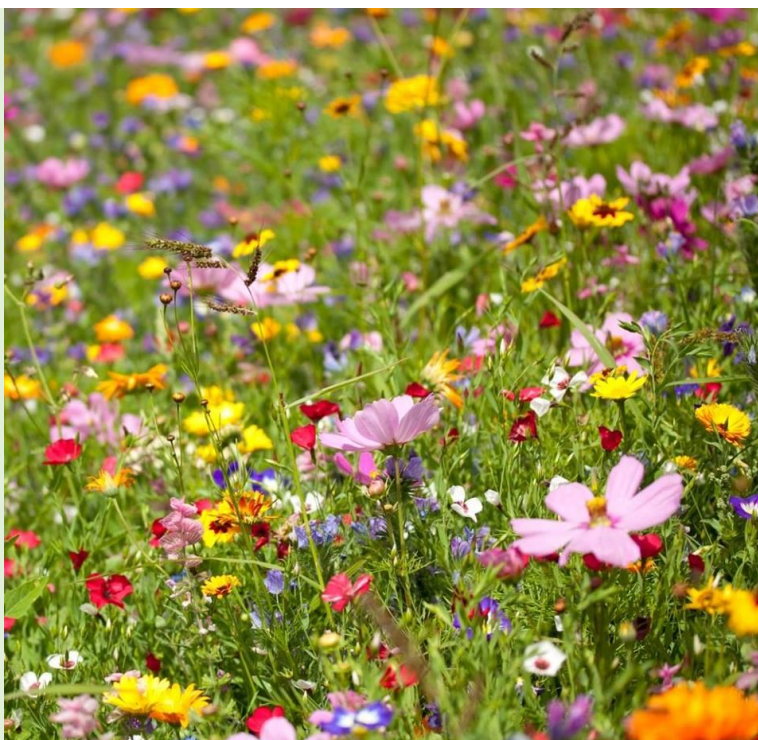
Abbiamo pubblicato nella pagina seguente alcune frasi (famosi e no), in ordine sparso. Ciascuno è una traccia. I partecipanti possono usare una o più tracce come ispirazione per realizzare un disegno o un gruppo di disegni semplici che sia possibile stamparli con chiarezza su una maglietta, una borsa, una spilletta, ecc. e per rappresentare la nostra voce su un manifesto/cartellone.

La scadenza del concorso per la consegna del progetto grafico è il **15 aprile 2020**.

Entro questa data occorre inviare una mail a: [info@reteapiurbane.it](mailto:info@reteapiurbane.it) con il progetto allegato.

Abbiamo poco tempo per il 20 maggio: il World Bee Day è un evento che coinvolgerà tutto il pianeta! Prenderemo in esame ogni proposta e comunicheremo il nome del/i vincitore/i a cui invieremo il BeeHotel.

➔ Per ogni supporto e comunicazione connettetevi ai riferimenti a piè pagina.



## I messaggi dalla Rete

*"L'apicoltura urbana è un movimento culturale fondato su un'idea positiva di libertà e sul rispetto dell'ambiente e del benessere animale. Promuove e difende chi valorizza le api mellifere e quelle selvatiche nei centri urbani e vuole contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Propone un nuovo modo di rapportarsi con il mondo rivalutando la naturalezza dei rapporti tra cittadini e di quelli con gli animali. Promuove a tutti i cittadini il rispetto dei tempi e dei cicli biologici di ciascuno, la biodiversità ovvero il rispetto e il valore delle differenze attraverso il piacere della scoperta, conoscenza, esperienza, educazione. Offre uno sbocco creativo a chi è limitato da una disabilità, a chi è carcerato e a chi ha dovuto emigrare.*

*Legata alla città, che è il centro della comunicazione, l'apicoltura urbana può sfociare in forme d'arte, coinvolgere cittadini, scuole e bambini per far scoprire i ritmi e le espressioni della vita naturale, promuovere la produzione locale di cibo e servire a monitorare la qualità dell'ambiente.*

*Vuole anche essere il pretesto per proporre una partecipazione attiva e condivisa delle genti di città alla salvaguardia della biodiversità, dal mantenere alveari urbani e nidi artificiali per gli Apoidei al coltivare fonti di pascolo."*

*(Il MANIFESTO dell'apicoltura urbana)*

*"Felicità*

*C'è un'ape che se posa*

*su un bottone de rosa:*

*lo succhia e se ne va...*

*Tutto sommato, la felicità*

*è una piccola cosa."*

*(Trilussa)*

*"Una apis, nulla apis"*

*(motto latino)*

*"Per fare un prato bastano un trifoglio e un'ape,*

*un trifoglio e un'ape*

*E il sogno.*

*Il sogno può bastare*

*Se le api sono poche"*

*(Emily Dickinson)*

"Come l'ape raccoglie il succo dei fiori senza danneggiarne colore e profumo, così dimori l'asceta nel villaggio. Come l'ape raccoglie il succo dei fiori senza danneggiarne colore e profumo, così il saggio dimori nel mondo."  
(Buddha)

"Persona dotta che non mette in pratica il proprio sapere è un'ape che non da miele."  
(Il roseto, da Dottrina inutile, vol. II, p. 142 di Abu Mohammad Mosleh ebn Abdollah noto come Sa'di, poeta persiano)

"Forse Baden Powell lo sapeva. C'è una società invisibile capace di 'lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo trovato'. Un esercito di soldatini a cui invidiamo praticamente tutto. Solo una cosa non sanno fare: proteggere sé stesse e il pianeta dalle minacce e dai veleni portati dall'uomo. È la società perfetta delle api."  
(Guido Cortese)

*"L'incanto dell'ape"*

Dopo aver sorvolato campi, prati e boschi per giorni interi, finalmente trovò quello che cercava. Non aveva mai visto nulla di più bello! un grandioso girasole nato tra un marciapiede, una piazza e l'orto di una scuola..."  
(Claudio Porrini)

"In glomere, un magnifico sistema che ronzia all'unisono, che si muove sui nostri prati, che impollina i fiori del nostro cibo. Eppure non fa rumore. Resiste, vola, succhia nettare e dona miele. Il Nemico uomo, però è distratto, non sente le sue ali vibrare. La vibrazione diventa sempre più flebile, sofferente, ma il volo continua. Un prato, un profumo attraente, e poi un teschio e un fiume che non è più trasparente. Il volo diventa sempre più pesante e la vista si offusca.

È il nostro ultimo tentativo amico uomo per favore chiama base: "Can you hear me Major Tom?"  
(Daniela Casorelli)

"Apicoltura urbana...ecco qui un connubio molto interessante e per certi versi rivoluzionario. Apicoltura, ovvero quella branca che si occupa dell'allevamento delle api e se ne prende cura, ma che qui voglio riproporre solo come API, tutte le specie di api! ...un cardine fondamentale per la biodiversità. E dall'altra parte l'urbano, ovvero le città, che oggi sono le prime responsabili di molti comportamenti distruttivi e dei cambiamenti climatici, ma che allo stesso tempo rappresentano un ideale laboratorio, dove ogni cambiamento ecologico è possibile [Granata E., 2019]. Ecco quindi che le città e le api, insieme, possono diventare la chiave di volta per una grande trasformazione metropolitana...we need to BEE the life of the city together!"  
(Elisa Monterastelli)

"Ogni ape porta in sé il meccanismo dell'universo: ognuna riassume il segreto del mondo."  
(Michel Onfray)

"L'animo umano è come l'ape che trae il suo miele anche dall'amaro dei fiori."  
(Henryk Sienkiewicz)

"Penso alla felicità di Dio quando, durante la creazione, ha fatto le prime prove con le api e ha visto gli esagoni perfetti dei favi e il miele luminoso e la vibrazione di migliaia di ali."  
(Fabrizio Caramagna)

"Le api sono *insieme* e non individui. Fuori dalla comunità non possono vivere."  
(Mario Rigoni Stern)

"L'ape non è un animale domestico e neppure selvatico, ma qualcosa di intermedio, una creatura capace di contrarre rapporti con l'uomo senza perdere la propria libertà; o comunque restando sempre in condizioni di riprendersela."  
(Plinio, Historia naturalis)

“Prendemmo il sentiero degli alveari che d'estate impastano l'aria con un canto di fondo, basso sonoro di fabbrica che cava una goccia di miele da un giorno di fiori. È il canto di una volontà inesorabile di eseguire.”  
(Erri De Luca)

“La felicità dell'ape e del delfino è di esistere. Per l'uomo è di saperlo e di meravigliarsi di questo.”  
(Jacques Yves Cousteau)

“Ciò che non giova all'alveare non giova neppure all'ape.”  
(Marco Aurelio)

“L'ape indaffarata non ha tempo per rattristarsi.”  
(William Blake)

“L'ape ricama fili invisibili da un fiore all'altro e cuce il prato di luce. E il polline che porta con sé, se lo guardi bene, è una polvere d'oro simile alle stelle, solo che anziché galassie crea l'incantesimo del miele  
(Fabrizio Caramagna)

Noi siamo le api dell'Universo. Raccogliamo senza sosta il miele del visibile per accumularlo nel grande alveare d'oro dell'invisibile.”  
(Rainer Maria Rilke)

“Come, invece, l'ape raccoglie il succo dei fiori, senza danneggiarne colore e profumo, così dimori l'asceta nel villaggio.”  
(Gautama Buddha monaco buddhista, filosofo, mistico e asceta indiano, fondatore del Buddhismo -563 - -483 a.C. Dhammapada, 49; 1994, p. 56)

“Ci sono tre misteri che non sono mai riuscito a capire: il flusso e il riflusso delle maree, il regime politico delle api e la logica femminile.”  
(Jean Cocteau)

“Quante api che rispettano il loro capo e si comportano con tanta disciplina e accortezza! quanti calabroni, vagabondi e buoni a nulla, che cercano di sistemarsi a spese delle api!”  
(François de La Rochefoucauld, Riflessioni varie, XVII sec. Postumo 1863)

“Là quel giglio è succhiato crudelmente da un'ape, nelle sue parti più sensibili, più vitali. Il dolce mele non si fabbrica dalle industrie, pazienti, buone, virtuose api senza indicibili tormenti di quelle fibre delicatissime, senza strage spietata di teneri fiorellini.”  
(Giacomo Leopardi, Zibaldone di pensieri, 1817/32. Postumo, 1898-1900)